



ECOREGIONE MEDITERRANEO CENTRALE

GLOSSARIO

Ecoregione. Un'Ecoregione è una unità territoriale, terrestre e/o marina relativamente estesa che contiene un insieme omogeneo e unico di ecosistemi, che hanno in comune un numero significativo di specie, di processi ecologici e di condizioni ambientali, e che possono essere gestiti come un'unica unità di conservazione.

Global 200. A partire dal 1993, il WWF ha coordinato un autorevole e ben rappresentativo gruppo di lavoro internazionale che ha avuto come compito la classificazione ecologica dell'intera superficie del globo terrestre su base fitogeografica. Tale lavoro, noto come *Global 200 Initiative*[®] ha portato alla produzione dell'Atlante delle Ecoregioni Terrestri.

Ecoregione Mediterraneo Centrale. Il Bacino Mediterraneo è stato individuato come un'unica grande ecoregione prioritaria, una delle Global 200. Attraverso un lavoro di analisi svolto dall'Ufficio di Programma Mediterraneo del WWF Internazionale (WWF MedPO), si è arrivati a suddividere questa ecoregione in 20 sub-ecoregioni omogenee. L'*Ecoregione Mediterraneo Centrale* include parte della Penisola italiana, la Sicilia, la Sardegna, la Corsica, Malta, le piccole isole e il mare circostante.

Processo di Conservazione Ecoregionale (ERC). Il termine "Processo" indica un percorso che viene intrapreso per fissare priorità e obiettivi di conservazione e sviluppare un Piano che prevede tutte le azioni necessarie per conseguirli. La Conservazione Ecoregionale si basa su obiettivi a lungo termine, su una scala spaziale ampia, fissati attraverso un processo partecipato che mira a coinvolgere partners e stakeholders. Il grande valore della Conservazione Ecoregionale è rappresentato dall'atteggiamento "proattivo" (propositivo), rispetto a quello "reattivo" (reazione alle minacce) caratteristico della conservazione tradizionale.

Programma. Il programma del WWF è l'insieme di progetti, sviluppati per raggiungere obiettivi (nel Programma 2005 denominati "traguardi"). La struttura e l'articolazione del programma viene definita in base alle informazioni e ai risultati fornite dal

Processo ERC; quest'ultimo assume quindi il ruolo di "indirizzo" per la definizione del Programma. Nelle fasi di sviluppo del Processo, e successivamente durante la fase di monitoraggio, il Programma permette anche di valutare la significatività delle azioni. E' opportuno che esista sempre una retroazione (feedback) tra Programma e Processo.

Biodiversity Vision. La *Biodiversity Vision* è il primo prodotto del Processo di conservazione ecoregionale. Rappresenta il migliore scenario dello stato della biodiversità nell'ecoregione a lungo termine. Con questo documento si fissano gli obiettivi e le priorità, di conservazione dell'ecoregione a livello di aree prioritarie, di specie focali e processi ecologici (es. migrazione). La "Vision" è frutto dell'analisi della biodiversità e di quella dei fattori socio-economici.

Aree prioritarie. Nello sviluppo del Processo di Conservazione Ecoregionale vengono individuate le priorità di conservazione attraverso la *mappa delle aree prioritarie* che mettono in evidenza le aree con i livelli più elevati di biodiversità e che richiedono prioritariamente l'impegno di tutela. Attraverso la tutela di queste aree chiave si intende garantire la biodiversità e i processi ecologici nell'intera ecoregione.

Specie focali. Nel Processo ERC, le specie focali sono quelle specie che risentono maggiormente dei fattori di minaccia esistenti nell'ecoregione e d'altra parte sono le più "reattive" alle azioni di conservazione messe in campo. Permettono in questo modo di monitorare l'evoluzione dei processi di degrado e perdita di biodiversità, nonché l'efficacia del Piano di Conservazione Ecoregionale. Il concetto di specie focale include spesso altri tre concetti base della Biologia della Conservazione che riguardano le specie: le *specie chiave*, quelle che rivestono un ruolo ecologico strategico, le *specie ombrello*, quelle che occupando grandi territori permettono di tutelare intere comunità animali e vegetali e le *specie bandiera*, quelle specie che possono essere utilizzate per azioni di comunicazione e marketing (quest'ultimo non è un concetto ecologico). Ovviamente alcune specie possono rientrare contemporaneamente in più di una categoria.

Analisi socio-economica. La Conservazione Ecoregionale si basa sulla costruzione di una *Biodiversity Vision*, ovvero di una migliore prospettiva dello stato della biodiversità nell'ecoregione. Gli obiettivi e le priorità di conservazione sono valutati e misurati in relazione ai fattori socio-economici che influenzano lo stato di conservazione della biodiversità. Con la Conservazione Ecoregionale non vengono solo fissati obiettivi a lungo termine, ma anche misurata le possibilità di raggiungerli. L'analisi socio-economica permette di descrivere i fattori che entrano in gioco nella conservazione della biodiversità (demografia, uso del suolo, infrastrutture, ecc.) sia nella fase di Biodiversity Vision che in quella di realizzazione del Piano di Conservazione.

Partners. Nel Processo di Conservazione Ecoregionale applicato all'Ecoregione Mediterraneo Centrale, i partners sono coloro che sostengono e accettano di sostenere l'impegno di condurre una parte del Processo. Possono fornire un supporto mettendo a disposizione esperti o dati. Potranno anche partecipare all'applicazione di una parte del Piano di Conservazione Ecoregionale, attuando direttamente progetti e attività che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ecoregionali.

Stakeholders. Letteralmente i "portatori di interesse". Nel Processo di Conservazione Ecoregionale, sono quei soggetti senza i quali è improbabile o impossibile raggiungere gli obiettivi di conservazione. Gli stakeholders hanno interessi o rivendicano diritti che devono essere considerati nella pianificazione delle azioni di conservazione. Gli stakeholders possono non avere gli stessi interessi istituzionali del WWF, ma esercitano un ruolo determinante nella gestione di una risorsa o un'area (es. le Associazioni di categoria, il mondo venatorio, le istituzioni, ecc.).

Piano di Conservazione Ecoregionale (ECP). La definizione di questo documento rappresenta per certi versi il punto di arrivo del Processo ERC; è il momento in cui vengono concordate con partners e stakeholders le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi a lungo termine a scala ecoregionale. Il Piano di Conservazione Ecoregionale rappresenta però anche un punto di partenza; è infatti il momento in cui inizia la sua applicazione e il *processo di*

monitoraggio attraverso il quale si misurano i successi rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Piano di Azione delle Aree prioritarie. Una volta definiti obiettivi e priorità di conservazione a scala ecoregionale, si passa allo sviluppo del *Piano di Conservazione Ecoregionale* e dei *Piani di Azione delle singole Aree prioritarie*. Questi piani, rappresentano gli strumenti che descrivono le singole azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi descritti nella *Biodiversity Vision* alla scala delle singole aree prioritarie, individuando nel dettaglio valori di biodiversità, fattori socio-economici e stakeholders a questa scala.

Piano di lavoro. Nel Processo ERC applicato all'Ecoregione Mediterraneo Centrale, il Piano di lavoro è uno strumento che contiene una dettagliata analisi delle risorse economiche e umane, dei tempi, dei partners e stakeholders necessari per sviluppare una tappa prevista dal processo (es. è necessario prima di avviare l'elaborazione del Piano di Conservazione Ecoregionale o del Piano di Azione di una singola Area Prioritaria).

Azione urgente. Lo sviluppo del Processo di Conservazione Ecoregionale richiede impegno, risorse e tempo. Nel frattempo può essere necessario intraprendere subito delle attività per arginare imminenti fattori di minaccia della biodiversità o per cogliere delle opportunità di carattere strategico o economico. Le "azioni urgenti" dovrebbero comunque fornire un contributo allo sviluppo del Processo (permettendo ad es. di approfondire alcune problematiche).

Bibliografia di riferimento

- Blondel J. & Aronson J., 1999. *Biology and Wildlife of the Mediterranean Region*. Oxford Uni. Press
Groves C.R., 2003. *Drafting a Conservation Blueprint*. The Nature Conservancy
Massa R. & Ingegnoli V., 1999. *Biodiversità, Estinzione e Conservazione*. Utet.
Primack R.B. & Carotenuto L., 2003. *Conservazione della Natura*. Zanichelli.

Alcuni acronimi:

- ERC = Ecoregional Conservation
ECP = Ecoregional Conservation Plan
G200 = Global 200